



**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SERVIZI DI CONSULENZA FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DI CERTIFICAZIONI DA PARTE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE. PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007-2013. PARTE FESR. ASSE 1. LINEA DI INTERVENTO 1.1 "RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE". AZIONE 1.1.4.**

**DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI "DE MINIMIS" OTTENUTI NELL'ARCO DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI FINANZIARI (AI SENSI DELL'ART. 12, L.R. 5/2000 E REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DEL 15.12 2006)**

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a .....  
il..... residente in ..... in qualità di legale rappresentante  
dell'impresa .....con sede legale in .....  
e sede operativa in.....

**PRENDE ATTO**

- che la Commissione Europea ha fissato, con il Regolamento n. 1998 del 15 dicembre 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea L 379 del 28 dicembre 2006), l'importo massimo di aiuti pubblici, non espressamente autorizzati dalla Commissione stessa, cumulabili da una impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese;
- che secondo tale regola sugli aiuti "de minimis" l'impresa beneficiaria può cumulare fino ad un massimo di 200.000,00 Euro di aiuti pubblici (100.000,00 Euro per l'impresa attiva nel settore del trasporto su strada), percepiti a tale titolo, in un periodo di tre anni calcolato a decorrere dal primo aiuto percepito e che tale importo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato quale aiuto "de minimis" e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti non per il medesimo intervento in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione; esso include tutte le categorie di aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo. Gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi sia dalle autorità comunitarie e nazionali che regionali o locali; l'importo massimo di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro; qualora gli aiuti vengano erogati in forma diversa, vale a dire attraverso prestiti agevolati, sgravi fiscali e garanzie su prestiti, essi devono essere convertiti in "equivalente sovvenzione lorda";
- che la regola "de minimis", si applica alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione degli aiuti indicati all'articolo 1 del regolamento CE n. 1998/2006;
- che non possono fruire delle agevolazioni le imprese che si trovino in stato di difficoltà finanziaria ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02, pubblicata in GUCE dell'1 ottobre 2004 n. 244) o sottoposte a procedure di tipo concorsuale, fatto salvo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 2009/C 83/01 del 7 aprile 2009;
- che la sovvenzione non è cumulabile con altri benefici per il medesimo intervento derivanti da altre norme e provvedimenti regionali, statali e comunitari o comunque provenienti da Enti pubblici ai sensi del DPR 3 ottobre 2008, n. 196, articolo 2, comma 4,

**DICHIARA**

che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del contributo di Euro .....  
(euro.....)

- non avendo ottenuto, nell'ultimo triennio, alcun contributo pubblico a titolo "de minimis";  
(ovvero)
- avendo ottenuto, nell'ultimo triennio, i contributi pubblici percepiti a titolo "de minimis" riportati nella seguente tabella riepilogativa:

**RIEPILOGO ANNI** .....

Ente concedente	Data Concessione	Importo agevolazioni in EURO
_____	___ / ___ / ___	_____
_____	___ / ___ / ___	_____
_____	___ / ___ / ___	_____
_____	___ / ___ / ___	_____
<b>TOTALE</b>		_____

- di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).

La presente dichiarazione, formulata sotto la personale responsabilità del dichiarante, è presentata unitamente a fotocopia del documento di identità (specificare il tipo di documento) ..... n. .... ai sensi dell'art. 38, comma 3, DPR 445/2000.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000.

.....  
(Luogo e data)

.....  
(Firma del legale rappresentante)

**Avvertenze:**

*Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere i conseguenti adempimenti di competenza.*

*Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000). Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto previsto all'art. 11 della L.R. 5/2000 e successive modifiche ed integrazioni.*

*Ai sensi del D.lgs. 196/03, si informa che i dati forniti sono dalla Regione Veneto trattati esclusivamente al fine di erogare il contributo richiesto. Il soggetto ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa. Titolare del trattamento dei dati in questione è la Regione Veneto/Giunta Regionale.*